

DICARZOL 50 SP

Insetticida a base di Formetanate per il controllo dei Tripidi di Vite (Uva da tavola), Drupacee, Ortaggi e Colture ornamentali

POLVERE SOLUBILE

DICARZOL 50 SP - COMPOSIZIONE

- Formetanate puro g 50
- Coformulanti q.b. a g 100

Contiene Formetanate. Può produrre reazione allergica

GOWAN COMERCIO INTERNACIONAL E SERVICOS

Avenida do Infante, 50 – 9004-521 Funchal – Madeira (Portogallo)

Tel +39 02 66101029

Autorizzazione Ministero della Salute
n. 14972 del 14.02.2012

Officina di produzione:

SBM – Formulation, Z.I. Avenue Jean Foucault, F – 34535 Beziers cedex (Francia)

Taglie: Kg 1-2-5-10

Partita n.:



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO: Letale se ingerito. Può provocare una reazione allergica cutanea. Letale se inalato. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non disperdere nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. **IN CASO DI INGESTIONE:** contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. **IN CASO DI INALAZIONE:** trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Smaltire il prodotto, il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di rispetto non trattata dai corpi idrici superficiali di 5 m per tutte le colture.

Tossico per le api. Evitare i trattamenti durante il periodo dell'impollinazione. Trattare dopo l'impollinazione; per proteggere le api trattare esclusivamente nelle ore serali quando le api non sono in attività.

Per proteggere gli artropodi utili rispettare una fascia di rispetto non trattata di 5 m per tutte le colture.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Avvertenza: consultare un centro antiveneni.

Dicarzol 50 SP è un insetticida-acaricida in polvere solubile, particolarmente efficace contro i Tripidi (neanidi ed adulti) e le forme mobili dei più comuni acari Tetranychidi. Il prodotto agisce per contatto e ingestione esercitando un'azione rapida e duratura. Per ottenere i migliori risultati è fondamentale effettuare una bagnatura accurata di tutta la vegetazione.

DICARZOL®: marchio registrato GOWAN CIS
Formetanate sostanza attiva originale in esclusiva a Gowan CIS

Etichetta modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 29 luglio 2014, ed adeguata ai sensi del D.D. emesso in data 5 settembre 2014

CAMPI E DOSI DI IMPIEGO

Vite (Uva da tavola): contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*) e altri tripidi (*Thrips spp.*), trattare ad inizio fioritura alla dose di 1 kg/ha pari a 125 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 800 L/ha ed avendo cura di bagnare accuratamente e particolarmente la zona dei grappoli. È consentito al massimo 1 intervento all'anno. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo dei parassiti.

Pesco, Nettarine, Albicocco: contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Thrips spp.*) trattare a caduta petali alla dose di 1 kg/ha pari a 100 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 1000 L/ha. È consentito al massimo 1 intervento all'anno. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo dei parassiti, che preveda l'alternanza di prodotti a diverso meccanismo d'azione.

Melone, Cocomero, Zucca (in pieno campo): contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*) e altri tripidi (*Thrips tabaci*, *Thrips spp.*), trattare ad inizio infestazione alla dose di 1 kg/ha pari a 100 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 1000 L/ha, ripetendo il trattamento, se necessario, a distanza di 21 giorni dal precedente (al massimo 2 interventi per ciclo di coltivazione) avendo cura di inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo dei parassiti, che preveda l'alternanza di prodotti a diverso meccanismo d'azione.

Pomodoro, Melanzana (in pieno campo e in serra): contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*) e altri tripidi (*Thrips tabaci*, *Thrips spp.*), trattare ad inizio infestazione alla dose di 1 kg/ha pari a 125 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 800 L/ha. Bagnare la pianta in modo accurato e uniforme. È consentito al massimo 1 intervento per ciclo di coltivazione.

Lattughe e Scarola (in pieno campo): contro Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Thrips spp.*), trattare ad inizio infestazione alla dose di 1 kg/ha pari a 200 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 500 L/ha. Effettuare una bagnatura accurata ed uniforme della pianta. È consentito al massimo 1 trattamento per ciclo di coltivazione, entro la fase di 4-6 foglie.

Culture ornamentali e floreali (Rosa, Crisantemo, Gerbera, Garofano) in pieno campo e in serra: contro Tripidi, (*Frankliniella occidentalis*, *Thrips tabaci*, *Thrips spp.*) trattare ad inizio infestazione alla dose di 1 kg/ha pari a 100 g/hL, utilizzando un volume di acqua di 1000 L/ha ed effettuando una bagnatura accurata ed uniforme della pianta. È consentito al massimo 1 intervento per ciclo di fioritura.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta per pomodoro e melanzana, 3 giorni per melone, zucca e cocomero.

COMPATIBILITÀ: il prodotto non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina come la poltiglia bordolese e lo zolfo.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto risulta, nelle normali condizioni d'impiego, selettivo per le colture riportate in etichetta.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D. L.vo n° 65/2003); Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA (24H):

CHEMTREC +1.703.527.3887